

A83500 Economia pubblica e storia economica – A.A. 2016-17

Modulo 3: Storia Economica

Il modulo 3 (Storia Economica) consentirà allo studente di:

- Individuare alcune differenze fra diversi modelli di sviluppo nazionale
- Riconoscere la presenza e l'influenza di elementi extra-economici (sociali, culturali, politici) all'interno dei processi di sviluppo

Il modulo di Storia Economica (modulo 3) presenta una prospettiva di lungo periodo dello sviluppo del capitalismo moderno, sottolineando soprattutto le differenze fra modelli di sviluppo nazionali, fra diversi cicli di industrializzazione ed esaminando come i meccanismi di mercato interagiscono con altre forme di organizzazione e regolazione (cultura, società, politica). I principali argomenti affrontati sono l'affermazione del capitalismo industriale moderno e le varianti nazionali dei modelli di sviluppo.

Lezione 01 – 07/11/2016 (h. 9-11)

Introduzione al modulo

L'economia pre-industriale e lo sviluppo moderno

Il processo di industrializzazione avviatosi a fine del XVIII secolo costituisce una frattura nella storia dell'umanità. Cosa significa esattamente? Quali sono le sue cause e le sue conseguenze? Perché si tratta di un fenomeno complesso?

Lezione 02 – 11/11/2015 (h. 9-12)

La prima rivoluzione industriale

Perché l'Inghilterra fu la prima area del mondo ad avviare un processo di industrializzazione? Cosa si intende esattamente con il termine "rivoluzione industriale"? Quali erano le caratteristiche dell'industria inglese fra 1750 e 1850?

Materiali e letture:

D. Landes, *Prometeo liberato. La rivoluzione industriale in Europa dal 1750 a oggi*, Torino, Einaudi, 1993, pp. 63-74 e 88-97

Lezione 03 – 18/11/2016 (h. 9-12)

La seconda rivoluzione industriale (Germania e USA)

Che differenze comportò l'introduzione dell'industria in epoche e in contesti sociali diversi? Due Paesi a prima vista diversissimi tra loro furono i protagonisti della seconda ondata di industrializzazione (da fine Ottocento): la lezione approfondisce il caso tedesco e americano.

Materiali e letture:

T. Kemp, *L'industrializzazione in Europa nell'800*, Bologna, Il Mulino, 1998, pp. 134-143.

R. Cameron e L. Neal, *Storia economica del mondo. II. Dal XVIII secolo ai nostri giorni*, Bologna, Il Mulino, 2005, pp. 357-362 [OPPURE edizione 1998, pp. 353-358]

Lezione 04 – 25/11/2016 (h. 9-12)

La rivoluzione industriale degli altri: il Giappone

Perché il Giappone fu l'unico Paese extra-europeo a industrializzarsi a nella seconda metà dell'Ottocento? In che modo la cultura, la società e il contesto politico giapponese influirono sullo sviluppo di un diverso modello di capitalismo?

Materiali e letture:

V. Castronovo, *Un passato che ritorna: l'Europa e la sfida dell'Asia*, Laterza, 2006, pp. XXX

Lezione 05 – 02/12/2016 (h. 9-12)

Il caso italiano

Quali sono le cause del “ritardo” italiano nell'Ottocento? Quali sono le particolarità del modello di grande industria che si affermò in Italia? Perché il “Miracolo economico” (1950-70) fu un momento così straordinario?

Quali furono le cause della crisi del modello di grande impresa? Quali modelli alternativi si affermarono fra il 1970 e il 1990? Sono validi ancora oggi?

Materiali e letture:

N. Crepax, *Storia dell'industria in Italia. Uomini, imprese e prodotti*, Bologna, Il Mulino, 2002, pp. 127-149

D. Pozzi, *L'ultimo trentennio del secolo: il trionfo della piccola impresa, in Alta Pianura Milanese. Legnano – Busto Arsizio – Gallarate tra '800 e '900*, Palazzolo sull'Oglio, Banca di Legnano, 2008, pp. 262-272 e 283-297.

Lezione 06 – 22/12/2016 (h. 9-11)

Test parziale (riservato ai frequentanti)

Test scritto con domande a risposta multipla e aperte, finalizzato a verificare la conoscenza degli argomenti presentati durante le lezioni, delle letture assegnate e la capacità di effettuare dei confronti fra i diversi casi presentati durante il modulo.

Gli studenti non iscritti alla lista ufficiale tramite My.LIUC o privi di documento identificativo con foto non saranno ammessi alla prova

Il mancato superamento del test comporta di ripetere la prova nella sessione ordinaria, seguendo il programma previsto per i non-frequentanti.

Il voto finale dell'esame A83500 risulta da una media ponderata delle prove relative ai Moduli 1 e 2 (peso complessivo 72%) e al Modulo 3 (peso 28%).

Il voto finale dell'esame A83500 potrà essere registrato solo dopo aver conseguito la sufficienza (valutazione uguale o superiore a 18/30) in entrambe le prove (Modulo 1-2, Modulo 3)

Materiale didattico

Studenti frequentanti. Ogni lezione prevede delle letture obbligatorie, che vanno preparate in anticipo. Il test del modulo per gli studenti frequentanti è basato sulle letture e sugli appunti presi durante le lezioni. Il docente potrà indicare materiale di integrazione facoltativo agli studenti che ne sentissero la necessità.

I volumi da cui sono tratte le letture assegnate sono disponibili presso la Biblioteca.

Per gli altri studenti. Gli studenti che non avessero la possibilità di seguire le lezioni, potranno sostenere un test nella sessione ordinaria sulla base del testo: K.G. Persson, *Storia economica d'Europa*, Milano: Apogeo 2011, che va preparato integralmente, ad eccezione dei capitoli: 1, 2, 8, 9.